

Ardea, bilancio positivo per l'amministrazione comunale a meno di un anno dalla fine del mandato

Avanti con le opere pubbliche

Eufemi: museo archeologico e sala consiliare completate entro l'anno

IL MUSEO e la sala consiliare come fiori all'occhiello di una giunta che punta tutto sulle opere pubbliche in questo ultimo anno di mandato. A fare il punto sulla situazione dei cantieri cittadini sono il sindaco di Ardea, Carlo Eufemi, e l'assessore ai Lavori pubblici Roberto Catozzi. Tanti gli interventi già attivati e molti quelli che partiranno nei prossimi mesi, tra viabilità, edilizia scolastica, demolizioni e servizi primari. «Questa ultima fase del mandato – spiega il primo cittadino – sarà caratterizzata dalla chiusura delle decine di cantieri che sono stati aperti su tutto il territorio. Al centro della nostra azione il sistema della viabilità cittadina, con la gran parte delle strade che sono state oggetto di interventi di sistemazione». Ma un capitolo a parte lo rivestono quelle «grandi» opere che da tempo il territorio attendeva: l'Antiquarium, che ospiterà i reperti raccolti nell'area archeologica del Castrum Inui e di Santa Marina, e la nuova sala consiliare di via Laurentina, primo passo per una nuova organizzazione degli uffici comunali. «Entro l'anno – assicura Eufemi – tutte e due le opere saranno ultimate. Per quanto riguarda gli uffici comunali segnalò che nell'area della

MANCA ormai meno di un anno al termine del mandato per l'amministrazione comunale guidata da Carlo Eufemi. Dopo la fine anticipata e traumatica della prima amministrazione Eufemi, questo secondo mandato – aldilà delle polemiche politiche che da sempre

caratterizzano questo territorio – si avvia alla conclusione con un bilancio positivo. Tante le opere messe in cantiere sul territorio, con alcuni interventi (si pensi proprio al museo archeologico o al nuovo palazzo comunale) che segnano un cambiamento impor-

tante in un territorio in cui le troppe amministrazioni che si sono succedute nel tempo hanno avuto vita breve e scarse possibilità di programmazione. A dimostrazione che se si concede tempo, un comune può rilanciarsi davvero.

per i lavori di sistemazione stradale di via Fosso dell'Acqua Bona (importo dell'intervento: circa 200.000 euro); il progetto definitivo esecutivo per il «progetto arredi Museo Archeologico» (importo 80.000 euro circa)». Inoltre, per la sistemazione degli accessi cittadini, via libera al progetto esecutivo, con imminente pubblicazione del bando di gara, per gli interventi su via Niso, via delle Pinete, via Santa Marina (costo: 238.000 circa). Sono attualmente in gara, sottolinea ancora Catozzi, «anche due lotti di importanti interventi sulle strade: il completamento della viabilità e pubblica illuminazione su via Miseno, via Voghera, via Treviso, via Reggio Emilia, via Pompei, via Massa Carrara, via Salerno (400.000 euro circa) ed il completamento di viabilità e pubblica illuminazione su via Gubbio, via Garda, via Merano (400.000 euro circa)». «Si tratta di interventi – conclude l'assessore ai Lavori pubblici – che dimostrano la continuità del programma delle opere pubbliche portato avanti dall'amministrazione a 360 gradi su tutto il territorio con l'obiettivo di consegnare alla cittadinanza opere importanti».

Stefano Mengozzi



Roberto Catozzi



Carlo Eufemi

scuola Sant'Antonio saranno realizzate 30 nuove aule che ci consentiranno di liberare i locali della scuola Manzù (sulla rocca di Ardea; ndr), nei quali concentreremo in futuro tutti gli uffici comunali».

A fare il punto sulla situazione dei cantieri è il delegato ai Lavori pubblici Roberto Catozzi. «Tanti gli interventi già approvati – spiega l'assessore – Si parte con il progetto esecutivo per i lavori di comple-

tamento viabilità e pubblica illuminazione su via Valle dei Frassi con prossima pubblicazione del bando di gara (importo totale dell'intervento: circa 100.000 euro); il progetto esecutivo per i lavori di

realizzazione della pubblica illuminazione presso Villaggio Ardeatino-via Montagnano con prossima pubblicazione del bando di gara (importo dell'intervento: circa 100.000 euro); il progetto definitivo

TOR SAN LORENZO A lezione con i vigili

Regole per pedoni e ciclisti

VIGILI in cattedra per insegnare a circa trecento alunni della scuola elementare di via Tanaro a Tor San Lorenzo il giusto comportamento da tenere quando si è pedoni. Il corso, della durata di quattro giorni, è stato proposto dalle insegnanti della scuola e dall'associazione «Pasma», il gruppo nato in memoria della piccola ragazza tunisina deceduta dopo un tragico investimento su viale San Lorenzo. Le vigilesse hanno assegnato ad ogni bambino un compito per farli entrare nel ruolo di pedone, di ciclista e addirittura di conducente di automobile. Il materiale didattico come i cartelli segnaletici e i

Un corso
presso
la scuola
elementare
di via
Tanaro

depliant illustrativi è stato portato dagli stessi agenti, quello cartaceo, per costruire ad esempio i semafori, è stato messo a disposizione dalle maestre.

Agli alunni è stato insegnato come e dove attraversare la strada e a capire come comportarsi quando si accede al semaforo. E alla fine della quattro giorni di insegnamento votata alla sicurezza stradale a tutti i ragazzi sono stati rilasciati attestati con lode per aver meritoriamente superato gli esami.

S.M.

Ardea, l'apprezzamento di Sinistra e libertà per l'iniziativa dell'amministrazione

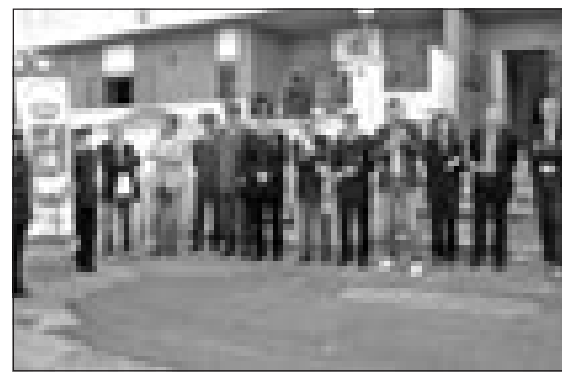
Via al centro di aggregazione

Sel: beni confiscati alla criminalità, ora serve un asilo nido

ICOMPLIMENTI per aver destinato una struttura confiscata alla criminalità organizzata a scopi sociali, ma anche la richiesta d'impegno perché tra le destinazioni future dei diversi beni confiscati possa esserci quella di un asilo nido comunale. La richiesta all'amministrazione comunale rutula arriva dal partito di Sinistra Ecologia e Libertà che, si legge in una nota, «ha accolto con favore la notizia dell'apertura del Centro di Aggregazione Giovanile di via Bologna che ha per sede una struttura confiscata alla criminalità organizzata e riconvertita per scopi ad uso sociale». «E' la prima volta – spiegano da Sel – che uno dei molti beni confiscati, ed entrati nella disponibilità del comune, viene

riconvertito a queste finalità e pertanto 'restituito' ai cittadini. Ci auguriamo che questo sia solo l'inizio di un processo virtuoso. Ardea è ormai una città di oltre 40.000 abitanti e in costante crescita demografica. La carenza di scuole, con mancanza assoluta di asili nido pubblici e di una scuola superiore, è inaccettabile ed indegna per un paese civile. Chiediamo pertanto – continuano dal partito – all'Amministrazione, ancora una volta e con forza, di individuare, tra i vari immobili disponibili, quello che meglio si presta ad essere riconvertito in asilo nido comunale e di dare al più presto inizio ai lavori».

S.M.



L'immobile confiscato ad Ardea

Pomezia, la campagna di Pet Therapy presentata domenica prossima all'Idi

Delfini per curare i bimbi autistici

Il progetto sperimentale coinvolgerà anche lo Zoomarine



LEMURI e delfini per curare i bambini autistici. Si tratta di un progetto sanitario sperimentale, che coinvolgerà i delfini di Zoomarine, il parco acquatico di Torvaianica, e i lemuri del Bioparco di Villa Borghese. La campagna di Pet Therapy a sostegno dei bambini affetti da autismo sarà presentata domenica prossima nell'auditorium dell'Idi (Istituto dermatologico dell'Immacolata), a Roma. Il progetto vuole creare una sinergia tra gli animali e i bambini. Animali che, hanno dimostrato ricerche scientifiche, aiutano i piccoli affetti da questa malattia a imparare a relazionarsi col mondo esterno. Come immagine scelta per rappresentare l'evento è quella di un delfino che affiora in

superficie sotto lo sguardo curioso di un lemure. È la prima volta in Europa che i due animali, forse tra i più popolari nell'immaginario dell'infanzia, svolgeranno un ruolo trainante a sostegno dei bambini autistici, riassunto nella formula: «Un delfino per emergere dal proprio sommerso, un amico per uscire dalla foresta dell'isolamento». I programmi, distinti ma paralleli, sono seguiti con interesse dalla comunità scientifica e nascono dalla collaborazione tra uno dei più noti ospedali della Capitale, l'Idi, e due strutture che costituiscono un'eccellenza per Roma e il suo territorio: Bioparco e Zoomarine.

S.M.